



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Liudia.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

COMENOLITARI, doue COGNI 41.40. fu vna Rocca fortissima, fabricata, e presidiata per reprimere gl'insulti, e scorrerie de' Mafnadieri; mà dopò che si remedio à questa calamità, la Fortezza fù derelitta, & si è ridotta in termine pessimo. Così accade ordinariamente, à tutte le cose, quando non sono più al caso, nè fanno per l'uso. TYRISSA 41.40. Ella non conferua dell'antico splendore che il nome; arricchisce questa Contrada con la copia de' pascoli esquisite il Monte *Domognizza*, o sia *Domognizza*, che gli stà à Greco-Tramontana.

IANNA. Cade sotto questo nome vna gran parte della celeberrima *Thessalia*, e si dice da IANNA 41.39. Città fortissima sopra vn Lago, il quale, facendo massa dell'acque di molti Riui, le contribuiffe dopò, per meati sotterranei, al fiume *Peneus*, padre della bellissima, & casta *Dafne*, hoggi detto *Salampria*; sopra il quale giace TRICALA 42.39. *Trieca*, doue dicono che risiede vn Sangiaccio. PISREM 41.39. In corroboratione di quanto si accennò sopra, circa l'oscurità delle notizie di queste bande, vno Scrittore, doppo hauer detto, che *Pisrem*, o *Pesremo*, è la residenza del Sangiaccio, e che sia luogo di qualche nome; dice all'incontro, che hauendo egli fatto diligenza con gente pratica delle cose de' Greci, non haueua potuto sapere in qual sito si giace.

Liuidia.

LE famose *Achaia*, & *Hellas* hoggi vanno sotto il nome di *Liuidia*, la quale si riparte nelle pezze seguenti.

LIVADIA PROPRIA, doue sono LEPANTO 42.37. *Naupactus*. Famosa in ogni tempo per l'eccellenza del suo Porto. Qui mentre allestiuano vn'armata per passare nel Peloponneso gli descendenti da *Hercole*, *Aristodemo*, vno de' principali capi, cadde d'vna facca, (se non di altro) & l'Oracolo gli diede per Duce *Oxilo* con tre occhi, che fù poi Rè di *Elide*. Fù presa *Lepanto* nel 1499. da *Bajazete II.* & poi nel 1571. fù spettatrice della zuffa tanto celebre, nella quale, trà prese, & affondate perirono duecento *Galere Turchesche*; & restarono sbattute in modo le cose de' *Turchi*, & in tanto spauento, che se la *Lega* fosse stata continuata con quel seruore, con il quale era stata intrapresa, sù in quell'età creduto, che si potesse buttare à terra l'*Ottomano*.

SALONA 43.37. *Salò*, o *Delpbis*. Non basta il giacere in sito fertile, per essere ben popolata, quãdo coloro, che maneggiano il gouerno, non mirano ad altro, che à ritarsi di quello, che es-

posero per ottenere la carica, e di quello, che bisogna spendere per conseruarsi nel possesso della medesima.

STRAMVLIPA. BADIA 43.38. *Lebadia*. Ecco quanto di buono, e di frequentato si troua in questa non piccola Regione! ORCHOMENO 43.38. Fù grande; & è ridotta à poche, & ignobili habitationi. Sotto al Turco (e sotto il non Turco) la lontananza dalla Corte fà quello effetto, che suole produrre la vicinanza delle pinte grandi: le quali, e fanno ombra, e succhiano smoderatamente.

Ducato d'*Athene*. Si stende dall'vno all'altro Mare. Conseruò, se non tanto, quanto, questo tratto con vn Principe riguardeuole la vecchia riputatione, sino all'anno 1455. quando con la espugnatione di *SETINES* 45.37. (*Europa Quarta*.) *Athene*, cedette al Gran Sultano *Mahometto*. Fiorì *Athene* d'huomini insigni in tutte le Scienze, & l'Arti; & hebbe le sue scuole. Nella *Olympiade* 39. *Dragone* vi diede le Leggi sanguinolente, abrogate dal quarto Sauio della Grecia, dico *Solone*, toltene quelle, ch'erano contro gli *assassini*. *Dragone* puniu l'otio con la morte, al pari dell'homicidio. *Xerxes* quattrocento nouanta anni prima di *Christo*, superate l'angustie *Termopyli*, l'abbrugiò; sendo però già vota di habitatori, li quali si erano ridotti sopra vn'armata di duecento vele.

Dalla restauratione delle mura d'*Athene*, trouandosi liberata la Grecia dalla paura de' *Persiani*, hebbero origine le guerre ciuili, che la diuisero in due fattioni, pretendendo e volendo quei di *Lacedemone*, che fuori del *Peloponneso* non douesse trouarsi luogo, nel quale si potessero annidare le Nationi Barbare.

Cadde sotto il giogo de' *Lacedemoni* 404. anni prima di *Christo*, dopò vna guerra fiera di ventisette anni, per la sconfitta patita ad *Ægos Potamos*, luogo della *Thracia Cherfonefo*.

Hebbe *Athene* la Scuola più famosa del Mondo; & in tempo, che staua in fiore, sola hebbe tanti soggetti illustrissimi in dottrina, quanti non ne vissero in tutte l'altre.

A' *Platone* successe *Speusippo*: A' questo *Scenocrate*; seguì *Xenofonte* il valoroso; poi *Xenocrate*, *Polemone*, *Crates*, *Crantore*, *Arcessilao*, Autore dell'*Academia*, che si disse *Media* trà *Platonici*, & *Aristotelici*; *Epicuro*, *Zenone*, Autore de' *Stoici*, *Demostene*, (*Cicerone* della Grecia) *Carneade*, e tanti altri. *Aristotele* mutando registro (& forse solamente nell'apparenza, perche vitella allesta, e vitella impasticciata, tutta è vitella) fondò la *Setta Peripatetica*; gli successe *Theofrasto*, *Stratone*, *Li-*

co, & Crisofolao, Lacides Cyrenco che vi piantò vna nuoua Academia, & Diogene, che portò al colmo dello splendore il nome Stoico.

Diedero alla Chiefa primitiua le Scuole d'Athene molti Filosofi Santi, fra' quali celebre fù Atenogora d'Athene. Gli diede ben anco vn apostata fiero, che fù l'Imperatore Iuliano.

PORTO LIONE 45. 37. *Pyreus Portus. Qualis Roma fuit, ipsa ruina docet*; questo al pari del Ponte de' Quattro Capi di Roma, si dice da vn Leone di marmo, che stà per terra presso al mare. Da quanta poca scintilla tanto strepito?

SALINE 44. 38. (*Europa Terza.*) *Nisus*, Porto non fedele; & non lontano dalle ruine d'vna gran popolatione: onde alcuni giudicano, che questo sia il Porto della famosa *Megara*.

RAPHEI 46. 37. (*Europa Quarta.*) *Porto Rapti, Panormus Portus*: Et sarebbe assai comodo, se fosse assicurato dall' insulti de' Corsari.

Morca. Peloponnesus.

(*Europa Terza.*)

RESE ciuile il Peloponneso, Foroneo, vno de' figliuoli d'Inaco, fondatore della Monarchia Argolica; & addolci talmente quei Popoli, che mentre visse li rese come assoluto Signore. Da Apis figliuolo di Foroneo fù prima detta *Apis*: questo, sendo stato scacciato per la tirannide, & fuggitofene con la vacca di sua sorella (Ino) in Egitto, vi furono l'vno, & l'altra deificati. La mutatione del sito, & vn poco di mare in mezo bastano à Gente sfrótata per cangiare in glorie il vituperio. Fù poscia da Pelope figliuolo di Tantalo detta Peloponneso. Sendo occupata dagli Heraclidi sotto la guida di Oxilo di tre occhi (due erano del suo mulo,) scacciando l'vna Generatione l'altra, non solamente si commosse tutta la Grecia; mà vi fluttuauano l'Italia, l'Isola à questa vicine, & l'Asia, ammettendo vn grandissimo numero di Colonie. Non è credibile quanto moltiplicasse questa Gente (segno di aria purgata, & di gleba feconda;) e vaglianci d'argomento le due spedizioni, per non dire inondatini, l'vna detta *Aolica*, & l'altra *Ionica*. Gli vni, e gli altri, scorrendo le Contrade dell'Egitto, passarono in Asia. Quelli, la più parte Laconici, vi fondarono le Colonie del nome loro, & il medesimo fecero questi, che veniuano dall'Attica.

Non ostanti così belle prerogative, & sopra

tutte quella della sicurezza, fù questa terra in ogni tempo vessata; perche ambita da tutti. Quanto è diuersa la conditione degli stati buoni da quella delle Donne Belle! queste s'acquetano con ossequij, e con doni; e quelli con ingiurie, e con grauissimi danni. Mutando spesso padrone, era conseguente ch'il Peloponneso mutasse ripartimento; & le sue Contrade cambiassero nome. Ne' giorni d'hoggi la diuidono in quattro pezze, che sono le seguenti. Ducato di *Clarenza*, *Beluedre*, *Sauaria*, ò sia *Romania Minore*, e *Traunia*.

Il Ducato piglia il nome da CLARENZA 41. 37. *Dyme*. In questa vicinanza giaceua *Helis*, ò sia *Elis*, la quale fece in ogni tempo vna gran figura; & in compagnia delle vicine Città, che furono *Patra*, *Tritæa*, & *Phere*, si pregiarono d'hauere dato principio alla tremenda Republica degli Achei. Nella Olympiade 124. arriuò à tanta potenza questo corpo, che dopò d'hauere smantellato Lacedemone, sforzando quelle Genti alla Lega, ingelosamente Roma, che temendo non arriuassee à farle ombra, l'attacò nell'anno 697. e dopò tre battaglie, nello spazio di due anni, se la pose sotto li piedi; & con questo tutta la Grecia si ridusse sotto il nome d'*Achaia*; cioè fu ridotta in Prouincia. Conseruò l'antico splendore sino à questi ultimi Secoli; & in tempo che il Peloponneso non era schiavo, li suoi Duchi si faceuano valere, e dauano à dire di se.

CORANTO 44. 37. *Corinthus*. Vanta questa Città la sua origine da *Sisifo*, pronepote di Deucalione: poco di buono, direbbe qualche vno, da vn Principe condannato à portar sassi: da *Sisifo* nacque il valoroso *Bellerofonte*, insigne per la continenza, & perseguitato da Antea Regina di Argo. Questi aiutato dal Cavallo *Pegaseo*, uccise in Licia la Chimera: Ci si accitterebbe assai più colui, il quale credesse, che egli in vna Contrada non penetrata ritrouò vn Vulcano, dopò che non arse per molto tempo. Si seccano li fonti, si spengono li Vulcani; & più presto possono mancare questi, che quelli, s'è vero che li fiumi riceuono per vna continua circuitione l'acque dal Mare, & li Vulcani hanno l'alimento principale dalla terra, la quale non è in ogni luogo d'vna medesima conditione. Dicono di più che egli uccise in quelle bande le Amazoni: non si abbattono meglio le Amazoni, che standone lontano: e che tentando di montare al Cielo, fù da Giove buttato cieco à terra. *Procul à loue, procul à fulmine*.

S'estinse il Dominio degli *Aolidi* con l'inondatione degli Heraclidi; il primo de' quali fù *Hercole*; di questo abnepote, & ultimo successore.